

# «Servono costi energetici sostenibili»

►Questo il messaggio lanciato dall'assemblea di Confapi davanti ad oltre 350 imprenditori e amministratori

## L'ASSEMBLEA

**PADOVA** Energia, geopolitica, transizione industriale e competitività del Nord Est. Sono stati questi i temi al centro dell'assemblea pubblica di Confapi Padova, ospitata a Villa Molin, davanti a oltre 350 imprenditori, amministratori e stakeholder. Una serata dedicata alle grandi sfide che stanno ridisegnando il futuro della piccola e media industria, con un messaggio chiaro: «Servono costi energetici sostenibili, sicurezza degli approvvigionamenti e una nuova politica industriale europea». Tra i protagonisti dell'incontro Paolo Scaroni, in veste di esperto di geopolitica dell'energia, l'ex ministro Mario Mauro, il presidente nazionale di Confapi Cristian Camisa, il capo economista di Nomisma Lucio Poma, il presidente InSME Sergio Arzeni, il professor Mario Bertolissi, il vicesindaco di Padova Antonio Bressa, l'assessore regionale Massimo Bitonci e il presidente di Confapi Padova Marco Trevisan. «Il Veneto è una delle

aree produttive più importanti d'Europa - ha affermato l'assessore Bitonci - come Regione stiamo lavorando sui fondi di coesione, sui bandi per startup innovative e imprenditoria femminile, inserendo anche premialità per le aziende che assumono ricercatori e figure qualificate. Un altro tema decisivo è la sburocratizzazione. Sul fronte energia, vogliamo lavorare anche ad una prospettiva di maggiore autonomia energetica regionale, valorizzando le concessioni e costruendo strumenti capaci di sostenere davvero il sistema produttivo».

## CLIMA DI COLLABORAZIONE

«A Padova esiste un clima di collaborazione forte con il sistema delle imprese e con associazioni capaci di stare sulla frontiera dei cambiamenti - ha detto il vicesindaco Bressa - le imprese generano opportunità, valore e lavoro, e noi come istituzioni abbiamo il compito di costruire il miglior contesto possibile per chi investe sul futuro della città». Il cuore della serata è stato il keynote speech di Paolo Scaroni, de-

►Individuate le grandi sfide per la piccola e media impresa: nuove politiche comunitarie e approvvigionamenti sicuri

dicato alla transizione energetica. «La transizione energetica resta una delle grandi sfide del nostro tempo - ha spiegato Scaroni - il mondo non sta ancora sostituendo le fonti fossili, ma sta semplicemente aggiungendo nuova energia ad una domanda globale in continua crescita. La Cina ha capito prima di altri che energia abbondante e competitiva significa forza industriale e indipendenza politica. L'Europa, con il Green Deal, ha scelto una strada molto ambiziosa, ma oggi deve fare i conti con risultati ancora limitati. Per questo serve un approccio più pragmatico: elettrificazione dei consumi, rinnovabili, reti, accumuli e nucleare devono far parte di una strategia unica. Il nucleare di nuova generazione può garantire energia domestica, sicura, stabile e a basse emissioni, come stanno già riconoscendo molti Paesi europei». Un'impostazione condivisa dal presidente di Confapi Padova, Marco Trevisan: «Il nostro è un sistema manifatturiero straordinario per capacità di trasformazione, flessibilità e intui-

zione, ma resta esposto - ha sottolineato Trevisan - sovranità energetica, sicurezza delle filiere e capacità negoziale nelle guerre commerciali non sono temi alla portata di un singolo Stato. Il Nord Est ha tutte le carte per giocare un ruolo da protagonista, ma gli ingredienti non bastano se la ricetta è vecchia».

«Oggi l'Italia ha bisogno di una politica industriale costruita davvero sulle piccole e medie industrie private - ha affermato Cristian Camisa, presidente nazionale di Confapi - sul fronte energetico, servono misure per autoproduzione e autoconsumo, ma le rinnovabili non bastano». La serata è stata anche occasione per sostenere la Fondazione veneta per la terapia cellulare del Diabete, presieduta dal professor Mario Bertolissi, collegata al Centro regionale per la terapia cellulare del Diabete dell'Azienda ospedaliera. «Davanti abbiamo l'obiettivo più ambizioso - ha concluso Bertolissi - curare il diabete di tipo I in modo definitivo e per una popolazione sempre più ampia».

**Riccardo Magagna**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRESIDENTE TREVISAN:  
«ABBIAMO UN SISTEMA  
MANIFATTURIERO  
STRAORDINARIO  
MA TROPPO ESPOSTO  
AI CONFLITTI MONDIALI»**



OSPITE D'ECCEZIONE L'esperto di geopolitica dell'energia Paolo Scaroni ha partecipato all'assemblea pubblica di Confapi Padova

